



RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE MILANO E MONZA-BRIANZA COOPERATIVE SOCIALI: È ROTTURA

Presidio 19 maggio 2022 davanti alla sede di Legacoop Lombardia, presso viale Jenner - Milano

Sedici mesi di trattative e uno stato di agitazione, con relativo tentativo di mediazione del conflitto innanzi all'autorità prefettizia, non sono bastati a consegnare ai lavoratori operanti nei comparti socio-sanitario-assistenziale, educativo e dell'inserimento lavorativo (rsa, asili nido, servizi di assistenza domiciliare, educativa scolastica, centri disabili) un contratto integrativo provinciale della cooperazione sociale di Milano e Monza Brianza.

Per queste ragioni le organizzazioni sindacali di settore di Cgil Cisl e Uil stanno avviando una campagna di assemblee e una mobilitazione che culminerà in un presidio nella giornata del 19 di Maggio davanti alla sede di Legacoop Lombardia, per protestare contro l'atteggiamento dilatorio e di provocazione manifestato dalle centrali cooperative in tutto il corso delle trattative e mai orientato alla volontà di concludere un accordo.

Alle lavoratrici e ai lavoratori della cooperazione sociale, viene negato dal 2019 un adeguato riconoscimento dell'elemento economico territoriale, che tenga conto anche dell'enorme impegno profuso nel periodo pandemico.

Nelle proposte delle centrali cooperative, il diritto alla vestizione/svestizione, sancito dal CCNL, diventa di fatto inesigibile perché subordinato a molteplici vincoli.

Infine, le Organizzazioni Sindacali ritengono inaccettabile l'insistenza con cui le controparti hanno riproposto tentativi di "precarizzare" i rapporti di lavoro, anche derogando in peggio le previsioni del contratto nazionale.

Se non si registreranno cambiamenti nell'atteggiamento delle centrali cooperative, la protesta continuerà fino alla proclamazione dello sciopero di settore con inevitabili disagi nei servizi socio assistenziali, dell'infanzia e dell'integrazione scolastica, prevalentemente a committenza pubblica.